

22
3
Schulz
17

Balano
no
Rep. 13.

[Blank paper strip]



REPERTORIO

TOCCANTE IL PALAZZO

Preliminare

La perveniencia del Palazzo sito al sedile Capuano ha
tre origini per le tre porzioni acquistate

Del 1606 e quella derivata dal fedecommissario istituito da Pascale
Caracciolo Seniore. Quarta ne' capitoli matrimoniali // tra suo figlio
Giombatta e Giovanna Caracciolo e donazione del Palazzo al sedile Capua-
no a detto Giombatta con fedecommissario tantum per i di castui ascendenti
maschi eclude le femmine. Da questo matrimonio non ne nasce che
solo Forza, che fu succedeva di Cerchianazione. Costei fu nell'obbligo
di litigare col Regio Fisco, il quale tenca de' questo strato detto Palazzo come
che' debitore Giombatta di lei madre alla sorte per causa di trinitaria
dell'Ufficio di lavoriero mag^o ed anche perche' Fran^{co} Caracciolo fratello di
Giombatta contendeva per la esclusione del Regio Fisco, attento il fedecom-
missario stato sotto parto detto Palazzo. Convenne adunque adetti Forza
e Fran^{co} di passar tradidoro Alberano, come in fatti seguì nel 1602. An-
triga del quale e Alberano Fran^{co} si obligo pagare alla Forza ducati 100
pro omnibus pretaxia da trinitaria e pigioni recuperandi. Che seguì a
tal fine nel 1608. pub. s'istruì col quale non ostante che la Forza
unitamente con Giovanna Caracciolo e Madre convenne ed ammise la
disposizione fedecommissaria di Pascale Caracciolo Seniore pur tuttavolta
andò comparire in s'istanza nel 1614/21 dando per nulli l'Alberano, e l'
strumento suddetti sotto il mendicato pretesto di essere stata ingannata:
Compilato venne nel 1612 il iudicio, nel vultò decreto di Can^o Fuzatore di
tal e s'umera petizione sull'appoggio che nell'istrum^o della prima donaz.
si dava alle figlie termine lo paraggio sopra detto Palazzo, nell'ipotesi
che in altra guida non avavero potuto collocarsi, e che nella seconda do-
nazione venivano meramente eclude le femmine. E verso di tal decreto
vene produttivo la nullità, e nel 1622 con altro decreto si disse nullitate non
obstare et depositum actum liberetur R. C. Attanto in termino
di liquidazione del paraggio, varie emolte furono le ragioni che vene
adduvere per parte di Pascale Caracciolo Juniore di talche per-
dente la decisione si apprezzò il Palazzo per franco e libero in 8121. Da
questi ed altri trattenimenti legali finalmente nel 1638 vene passò la
Forza agli eredi e ripari vene dichiarò erede ex testamento Fran^{co}
Caracciolo Juniore Conte di Nicarno, e Marchese di Macchiagodena
che seguì impertanto nel 1646 per detto Palazzo il disquesto per
Regiam Camera

Alla

M. Viti in questo fol. 3.

M. Viti Vette fol. 3.

Alla fine nel 1699 per la morte di *Avv. Caracciolo Juniore* ultimo
 e Marchese di *Macchiagodena* venne purificato in beneficio della
M.^a Casa di Martina tutto il feudo connesso universale istituito per
 il *q.^m Fabio Caracciolo Utrini Seniore*, quanto il particolare istituito come
 sopra per *Rodolfo Caracciolo Seniore* in detto suo Palazzo, avveconacché
 non meno manco la linea maschile di *Avv. Fratello di Bombita*, non
 restò caducata la divisione per la morte di *Fabio* secondo chiama-
 to *Chiamavivivo*, come anche di *Dulio* terzo chiamato per la morte
 del *Conte Aurelio Caracciolo* nella linea maschile di *Avv. Fratello del*
q.^m Bombita donatario nella persona del detto defunto Marchese di
Macchiagodena discendente di *Rodolfo Caracciolo Seniore* *Aideconti*.
 Si contava sulle prime, e questo Palazzo dove lo stesso che quello dove
 morì il menzionato *M.^e di Macchiagodena*, e che rimane nella sua
 eredità; ma dal nascere di cotinve questo dubbio dall'Epitaffio manno-
 ro sul ditto colla seguente iscrizione

Caracalis *Avv. Fratello* *Martini* *Ancis*
F. Caraccioli
Comun. sed. post. nubes. Vlt. Fructus
Avv. Fortun. et. Amicis **PMDLXI**

Del 1618 è quella acquistata dalla Duchessa *Beatrice*, che fu di *Caracciolo Seniore* in forza della vendita equitativa sub *harta* *R. C.*
14 concessa e venne posta in possesso ad *8. luglio* detto anno su cui
 vi si trascorrono i due anni, dovuto uno al Monistero di *S. Patrizio*
 e l'altro a quello di *S. Regina* /2/

14 Ved. in questo F. 1
 12 Ved. in questo F. 23.

Del 110, e l'altra acquistata dal Duca di e Martina Fran^{co} II conwittente
in due case una piccola, e l'altra grande di Niccola Caracciolo di Mospero.
Costui si pose a possedere due case di sive l'una e all'altra e chioirai a
congiungersi per mezzo di un adito di fabrica da sopra la strada publica
soggette ad un fedecommesso etognatizo perpetuo istituito da Fran^{co} Caracciolo
perche tenean bisogno di molte riparazioni dimando di vendere la piccola
per impiegare il prezzo nella retzione della grande. Elettore il Sacrolario
donato dall'anno per l'et prezzo, e d'ora in et Niccola Corvo per Curatore alli
chiamati al fedecommesso ne seguì l'et prezzo della casa col donno una
col donnicello di s'awaggio inclusive in detta casa per docati 300 e la porzio
ne poi del Palazzo che attacca al detto donnicello per docati 266. in
un doncati 406. Remerai i docati e tre solenni si emue pro pia
nominando a tale la offerta per la compra di detta casa piccola
donno da Matteo Spaviano per docati 126. conwittente in caso
grande per uno di donno, ed alauie stange superiori compavento di
fabrica seu e broscor'erto giunta la relazione di detto Sacrolario.
E seguitone l'acconione della candela rimase al Duca di Mar-
tina Fran^{co} II. 11

Del 121 e l'acquisto della casa grande del Jud^o et Niccola Caracciolo.
Questi dimandandone anche l'alienazione ed ottenendone il licat
dal S. S. C. bene accese la candela, che si istituì a beneficio di Antonino Mas-
si 121 pro persona nominando del Jud^o Duca di e Martina Fran^{co} II. per
2500. 121

Ch'è quanto con questo e lungo può dirsi con precisione
ne anche in rapporto alle carte che vennero in luce
e ne abbia una idea in generale di qsti
additati e acquisti

- 11 Come de' d'istrom^{ti} e d'apartito di S. S. inquesto Sol. 16. 17. 18.
121 Ved. inquesto Sol. 12
121 Ved. inquesto Sol. 14 ch'è un' d'istrom^{ti} o se si annunciano se essenziali d'istrom^{ti}

Del Reggimento 12^{mo} Palazzo

Sommario

delle Rubriche ne' Seguenti Volumi

Vol. I Scan^o

- 1^o 1. Origine dell'equinozio fatto dalla Casa Eccell^{ta}
e da Beatrice Caracciolo Duchessa di Marti
na, et intus ----- f. 1. ad 30
- 1^o 2. Cerui passieri f. 31 ad 46
- 1^o 3. Redificazioni in tempo che visse la suddetta
Duchessa Beatrice Caracciolo f. 47 ad 64
- 1^o 4. Redificazioni accomodi anvedij ed et fatti
dopo la morte di detta Duchessa Beatrice f. 65 ad 79